

Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014 (VQR 2011-2014)

Parte terza: Analisi delle singole Istituzioni
21 Febbraio 2017

Lista degli acronimi e termini speciali

ADDETTI. Il personale incardinato nelle Istituzioni cui sono stati associati i prodotti di ricerca da valutare.

AM (Addetti in Mobilità). Addetti che sono stati assunti in ruolo o hanno avuto un avanzamento di carriera nella Istituzione nel quadriennio della VQR.

AMBITI. Gli ambiti di valutazione della Terza Missione come definiti dal Manuale.

ANVUR. Agenzia Nazionale per la Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca.

AREE. Le sedici aree scientifiche nelle quali è stato suddiviso il processo di valutazione.

BANDO. Il bando di partecipazione alla VQR 2011 – 2014.

BC. Beni culturali.

CETM. Commissione di Esperti della valutazione della Terza Missione.

CINECA. Consorzio Interuniversitario di Calcolo. Ha gestito il sistema di informatizzazione e le procedure amministrativo-contabili relativi al processo di valutazione.

CRC. Centri di Ricerca Clinica, strutture specializzate nella sperimentazione clinica e valutate nell'ambito della TM, Tutela della Salute.

CT. Conto Terzi.

DM. Il decreto ministeriale del 27 giugno 2015 che ha affidato all'ANVUR lo svolgimento della VQR 2011 – 2014.

ECM. Corsi di Educazione Continua in Medicina, valutati nell'ambito della TM, Tutela della Salute.

FC. Formazione continua.

GEV. Gruppi di Esperti della Valutazione. I sedici comitati di esperti nelle discipline delle aree scientifiche che hanno curato la valutazione dei prodotti di ricerca conferiti dalle Istituzioni.

IRAC1-IRAC4. Gli indicatori di qualità della ricerca di area e di Istituzione descritti nella Sezione 4.1 del Rapporto finale ANVUR per la VQR 2011-2014, calcolati come frazione del valore complessivo di area.

IRFS. L'indicatore finale di qualità della ricerca di Istituzione, che integra gli indicatori di area IRAC1, ..., IRAC4 mediante i pesi attribuiti alle sedici aree.

IRD1-IRD3. Gli indicatori di qualità della ricerca di area e di dipartimento definiti dal Bando, calcolati come frazione del valore complessivo di area.

IRDF. L'indicatore finale di qualità della ricerca di dipartimento, che integra gli indicatori IRD1-IRD3 mediante i pesi attribuiti alle sedici aree.

ISTITUZIONI. I soggetti che hanno partecipato alla valutazione VQR: università, enti di ricerca, consorzi interuniversitari.

LEGGE 240. La legge n. 240 del 30 dicembre 2010 “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”.

MANUALE. Il documento “La valutazione della terza missione nelle Università e negli Enti di Ricerca. Manuale per la Valutazione” pubblicato dall'ANVUR nell'Aprile del 2015 allo scopo di guidare la valutazione dei dati di Terza Missione dal punto di vista dei criteri e delle domande valutative.

MIUR. Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

PE. *Public Engagement.*

PI. Proprietà Intellettuale.

PRODOTTI ATTESI. Il numero di Prodotti che ciascuna Istituzione doveva conferire per la valutazione, ottenuto moltiplicando ciascun addetto per il numero di prodotti che il Bando gli assegnava e sommando su tutti gli addetti dell'Istituzione.

PRODOTTI DI RICERCA o PRODOTTI. Contributi definiti nella sezione 2.3 del Bando (articoli, monografie, capitoli di libro, ecc.) realizzati come conseguenza delle attività di ricerca svolte e conferiti per la valutazione all'ANVUR.

SPO. *Spin-off.*

SSD. I 370 Settori Scientifico-Disciplinari nei quali si articolano le sedici aree.

SIT. Strutture di intermediazione.

SUA-TM. Scheda Unica Annuale per la Terza Missione.

SUB-GEV. Sottoinsiemi omogenei dei GEV definiti sulla base delle caratteristiche dell'area scientifica.

TM. Terza Missione.

TS. Sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione medica (Tutela della Salute).

TT. Trasferimento Tecnologico.

TTO. Ufficio di trasferimento tecnologico (*Technology Transfer Office*).

VQR. Valutazione della Qualità della Ricerca.

VQR1. Valutazione della Qualità della Ricerca 2004-2010.

VQR2. Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014.

134 L'analisi delle singole Istituzioni: il Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali (INSTM)

134.1 La valutazione dell'attività di ricerca

L'Istituzione

134.1.1 La valutazione dei prodotti

Nella Tabella 134.1 si riportano alcune statistiche generali sui prodotti attesi e conferiti dal Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali (INSTM) nelle 4 aree in cui è presente. La percentuale dei prodotti conferiti sui prodotti attesi è uguale a 100. La percentuale di conferimento è uguale a 100 in tutte le aree, di conseguenza la variabilità è uguale a zero.

Area	# Prodotti attesi (n)	% sul totale di area	# Prodotti conferiti	% conferiti su attesi	# Prodotti mancanti	% mancanti su attesi
2	6	100,00	6	100,00	0	0,00
3	64	27,00	64	100,00	0	0,00
5	1	0,45	1	100,00	0	0,00
9	29	15,10	29	100,00	0	0,00
Totale	100	14,04	100	100,00	0	0,00

Tabella 134. 1. Statistiche generali sui prodotti del INSTM per le 16 aree VQR.

Nella Tabella 134.2 si riporta la sintesi della valutazione della produzione scientifica dell'INSTM nelle varie aree. La tabella contiene i valori dei due indicatori di qualità media della ricerca $I_{i,j}$ e $R_{i,j}$ della Sezione 4.2 del Rapporto, dei due parametri necessari al loro calcolo, la posizione nella graduatoria di area nell'insieme delle Istituzioni omogenee rispetto ai due indicatori, un terzo indicatore, $X_{i,j}$, calcolato come rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'ente nell'area e la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'Area. Valori di $X_{i,j}$ superiori a 1 indicano che l'ente ha presentato una percentuale di prodotti valutati come eccellenti ed elevati superiore alla media di Area.

L'INSTM è presente in quattro aree scientifiche: Area 2, Area 3, Area 5, Area 9. Le valutazioni nell'Area 2 e nell'Area 5 non vengono mostrate, essendo il numero di prodotti attesi inferiore a 7.

L'indicatore R è maggiore di uno, sia nell'Area 3 che nell'Area 9, mostrando che la valutazione media è superiore alla media nazionale di Area. L'indicatore X è anch'esso superiore a uno nelle due aree sopra citate, mostrando che la frazione di prodotti eccellenti ed elevati è superiore alla media di area.



Area	# Prodotti A	# Prodotti B	# Prodotti C	# Prodotti D	# Prodotti E	# Prodotti F	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	(n/N) x 100	IRAS1 x 100	Pos. grad. compl.	Num. Istituzioni compl.	% prodotti A + B	X
3	59	5	0	0	0	0	60,50	64	0,95	1,08	27,00	29,17	2	5	100,00	1,11
9	18	10	1	0	0	0	25,40	29	0,88	1,44	15,10	21,75	1	3	96,55	1,56

Tabella 134.2. Valutazione della produzione scientifica dell'INSTM. I parametri v e n rappresentano rispettivamente la valutazione complessiva dei prodotti attesi nell'area e il numero di prodotti attesi. Le colonne A, B, C, D, E contengono il numero di prodotti nelle 5 classi di valutazione VQR; la colonna F contiene il numero di prodotti non valutabili e mancanti. Gli indicatori I e R , definiti nella Sezione 4.2 del Rapporto, rappresentano il voto medio dei prodotti attesi dell'Istituzione nell'area e il rapporto tra voto medio dell'Istituzione nell'area e voto medio di area. L'indicatore X rappresenta il rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'Istituzione nell'area e la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'area. La colonna Pos. grad. compl. rappresenta la posizione dell'Istituzione nella graduatoria complessiva dei consorzi secondo l'indicatore R . La colonna Num. compl. indica il numero complessivo dei consorzi che hanno presentato almeno 7 prodotti nell'area. Per questioni di privacy, la tabella non include le aree con meno di 7 prodotti attesi.

134.1.2 Gli indicatori di contesto di area

Nella Tabella 134.3 si riportano i valori di alcuni indicatori significativi di contesto di area, sia in valore assoluto che normalizzati dividendoli per il numero di addetti, dell'INSTM nelle varie aree.

Il codice dei colori, spiegato nella didascalia della tabella, evidenzia il posizionamento particolarmente favorevole o sfavorevole di ciascun indicatore nelle graduatorie di area.

Da notare che, pur non avendo addetti nelle Aree 1, 4, 8a e 8b, l'INSTM vi comprende alcune figure in formazione, enumerate nella Tabella 134.3.

La tabella mette in evidenza la posizione nel primo quartile della distribuzione nell'Area 3 per gli indicatori normalizzati sulle figure in formazione e sul totale dei finanziamenti da bandi competitivi.

In quattro aree l'INSTM compare nell'ultimo quartile della distribuzione per l'indicatore normalizzato sugli addetti in mobilità mentre per il totale dei finanziamenti da bandi competitivi l'INSTM si posiziona nell'ultimo quartile della distribuzione nelle Aree 2 e 5.

Area	# prodotti attesi	# prodotti attesi in mobilità	# prodotti conferiti	# addetti valutati	Mobilità nei ruoli (# addetti valutati)	Mobilità nei ruoli (# addetti in mobilità)/# addetti	# figure in formazione	# figure in formazione/# addetti	Totale finanziamenti da bandi competitivi	Totale finanziamenti da bandi competitivi/# addetti
1	0	0	0	0	0	0	9	0	0	0
2	6	0	6	4	0	0	36	9	0	0
3	64	0	64	58	0	0	508	8,76	7.868.555	135.664,74
4	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0
5	1	0	1	1	0	0	29	29	0	0
8a	0	0	0	0	0	0	12	0	0	0
8b	0	0	0	0	0	0	4	0	0	0
9	29	0	29	22	0	0	301	13,68	3.702.925	168.314,77
Totale	100	0	100	85	0	0	901	60,44	11.571.480	303.979,51

Tabella 134. 3. Valutazione dei dati di contesto di area dell'INSTM. La tabella contiene sia i valori assoluti che i valori normalizzati dividendo i valori assoluti per il numero di addetti. Sono evidenziati in azzurro i dati che posizionano l'Istituzione nel primo quartile della graduatoria e in rosso quelli che la posizionano nell'ultimo quartile.

134.1.3 La politica di reclutamento

Per questa tipologia di Istituzioni non è stato definito l'indicatore di reclutamento.

134.1.4 Confronto tra VQR1 e VQR2

Nella Tabella 134.4 sono riportati i valori degli indicatori $A_{i,j,V}$, $A_{i,j,N}$ e $B_{i,j}$ (per il significato degli indicatori si veda la descrizione dell'algoritmo di calcolo di IRAS5, Sezione 6.5.1 del rapporto). In sintesi, un valore di $B_{i,j}$ uguale a 2 significa un progresso dell'Istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1, uguale a 1 una situazione di sostanziale stabilità dell'Istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1, e uguale a 0 un peggioramento dell'Istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1. La tabella evidenzia come l'INSTM presenti nell'Area 3 un miglioramento rispetto alla passata VQR, una sostanziale stabilità nell'Area 5 e un peggioramento nelle Aree 2 e 9.

Area	Presenza nei due esercizi VQR	$A_{i,j,N}$	$A_{i,j,V}$	$B_{i,j}$	# Istituzioni nell'area presenti nella VQR1 e nella VQR2	Posizionamento dell'Istituzione nell'ordinamento derivante dalla distribuzione di R nella VQR1	Posizionamento dell'Istituzione rispetto alla mediana della distribuzione di R nella VQR2
2	presente in VQR2	ND	NP	0	ND	NP	Bottom 50%
3	presente in entrambe	3	3	2	6	estremo superiore	
5	presente in VQR2	ND	NP	1	ND	NP	Top 50%
9	presente in entrambe	2	2	0	3	estremo inferiore	

Tabella 134.4. Valori degli indicatori $A_{i,j,V}$, $A_{i,j,N}$ e $B_{i,j}$ nelle 4 aree; # di Istituzioni presenti nell'area sia nella VQR1 che nella VQR2; posizionamento dell'Istituzione nell'ordinamento derivante dalla distribuzione di R nella VQR1 (per il calcolo di $B_{i,j}$); posizionamento dell'Istituzione rispetto alla mediana della distribuzione di R nella VQR2 (per il calcolo di $B_{i,j}$ nel caso l'Istituzione non fosse presente nell'area nella VQR1 - NP).

134.1.5 Le tabelle sinottiche conclusive sugli indicatori del bando

Nella Tabella 134.5 sono riportati, per l'INSTM nelle aree nelle quali l'ente ha presentato almeno 7 prodotti, i valori calcolati dei quattro indicatori di area VQR descritti nella Sezione 4.1 e la loro somma pesata. La seconda colonna riporta la quota percentuale dei prodotti attesi in ogni area, che può essere confrontata con i valori dei 4 indicatori di area. Nella penultima colonna è indicata la quota percentuale complessiva dei prodotti attesi, da confrontare con il

valore percentuale dell'indicatore finale IRFS. Nel caso dell'INSTM, il valore di IRFS è sensibilmente superiore alla quota di prodotti attesi, il che significa che l'ente ha un peso qualitativo superiore alla quota di prodotti attesi.

Area	% Prodotti attesi sul totale di area	IRAC1 x 100	IRAC2 x 100	IRAC3 x 100	IRAC4 x 100	% Prodotti attesi sul totale Consorzi	IRFS x 100
1	0,00	0,00000	0,00000	45,00000	0,00000	14,04494	21,47278
2	100,00	*	0,00000	100,00000	0,00000		
3	27,00	29,17068	41,91488	80,76312	34,59459		
4	0,00	0,00000	0,00000	4,65116	0,00000		
5	0,45	*	0,00000	18,12500	0,61350		
8a	0,00	0,00000	0,00000	100,00000	0,00000		
8b	0,00	0,00000	0,00000	40,00000	0,00000		
9	15,10	21,74844	17,23365	89,31751	0,00000		

Tabella 134.5. I quattro indicatori di area VQR legati alla ricerca e la loro somma pesata per l'INSTM. Per questioni di privacy, la tabella non riporta l'indicatore IRAC1 e IRAC2 per le aree con meno di 7 prodotti attesi.

Le sottoistituzioni

L'INSTM non ha definito sottoistituzioni, quindi questa sezione non viene compilata.

134.2 La valutazione delle attività di terza missione

Si presentano in questa sezione i risultati della valutazione delle attività di TM. I criteri di valutazione e di assegnazione alle classi sono presentati nella Relazione finale della CETM, insieme alle definizioni delle attività e degli indicatori considerati e ai dati di dettaglio.

Di seguito sono presentati esclusivamente gli ambiti di attività nei quali l'Istituzione è stata valutata.

134.2.1 Terza Missione come orientamento consapevole: caratteri della strategia dichiarata

La valorizzazione della ricerca è presente in forma esplicita come obiettivo programmatico nello Statuto dell'Istituzione e tale impegno è supportato da strutture organizzative e risorse specifiche.

A livello più generale, INSTM considera di importanza strategica supportare le esigenze del tessuto imprenditoriale italiano con iniziative rivolte allo sviluppo del trasferimento tecnologico, offrendo significative ed efficaci opportunità di interazione tra il mondo accademico e la realtà industriale tese a realizzare congiuntamente un percorso che va dallo sviluppo della scienza di base fino all'ingegnerizzazione e produzione industriale di dispositivi e materiali. A tale proposito, si sottolineano le attività finalizzate alla valorizzazione e tutela della proprietà intellettuale attuate per la parte brevettuale in stretta collaborazione con gli atenei. Tra gli obiettivi strategici di INSTM, si segnala l'impegno a garantire continuità nelle attività di ricerca dei giovani ricercatori non strutturati ed a potenziare i laboratori universitari esistenti.

Anche la produzione di beni pubblici di natura culturale, sociale o educativa è presente in forma esplicita come obiettivo programmatico nello Statuto dell'Istituzione. Le schede I.0 in proposito segnalano attività di formazione continua a vari livelli (pur non rilevabile nei dati disponibili) ed attività di divulgazione scientifica sia verso studenti che verso il grande pubblico. Tra gli obiettivi di *mission* del consorzio è presente "l'avvicinamento della società civile alle tematiche della scienza e tecnologia dei materiali".

Per il coordinamento e la gestione delle attività di TM, l'Istituzione in parte si avvale di strutture esterne. Internamente, è attivo l'Ufficio di Trasferimento Tecnologico, che si occupa nello specifico della gestione della proprietà intellettuale e della creazione di imprese *spin-off*. Il supporto amministrativo e contrattuale alla ricerca industriale, le attività di *placement* e quelle di marketing sono gestiti da uffici che si occupano principalmente di altre attività.

Esiste una funzione apicale, svolta attraverso organo collegiale, per il coordinamento e l'indirizzo strategico delle attività inerenti la TM e che, in generale, la strategia complessiva dell'Istituzione in materia di TM si realizza tramite la dotazione di spazi fisici "in convenzione" con l'esterno, il sostegno all'accesso alle infrastrutture (ricerca e servizi), il coinvolgimento in progetti e partnership promossi dall'Istituzione, l'accesso a finanziamenti specifici per sviluppare attività di TM, le reti di relazioni e collaborazioni stabili realizzate dall'Istituzione di intermediazione, i rapporti col territorio.

Da ultimo si fa presente che l'Istituzione monitora e rendiconta le proprie attività di TM.

Dispone di una funzione apicale di coordinamento della TM	Sì, attraverso un Organo Collegiale
Dichiara di effettuare un monitoraggio della TM	Sì
Dichiara di aver riorganizzato verso l'integrazione le funzioni legate alla TM	Sì

Tabella 134. 6– Aspetti generali sulla TM

134.2.2 Valorizzazione della ricerca (A)

Nei paragrafi che seguono si riporta il valore dell'indicatore sintetico, la posizione nella graduatoria nazionale e la classe di merito per gli ambiti:

- Gestione della proprietà intellettuale;
- Imprese *spin-off*;
- Attività conto terzi.

Con riferimento all'ambito Strutture di intermediazione, si riporta un profilo istituzionale relativo al rapporto con il territorio, alle risorse interne dedicate alla TM e al ricorso alle strutture di intermediazione.

Gestione della proprietà intellettuale

L'INSTM offre un contributo di tutto rilievo in termini di famiglie brevettuali di inventori per addetto, sia all'interno del gruppo dei consorzi valutati sia anche rispetto agli enti di ricerca. Il Consorzio ha poi il primo posto in termini di capacità gestionale di questa significativa attività inventiva.

Criterio	Indicatore	Valore	Pos. Grad.
Capacità inventiva	1 - Numero di famiglie di brevetti di inventori dell'Istituzione / Addetti VQR aree 1-9	0,471	2
Capacità gestionale	2a - Numero di famiglie di brevetti di titolarità dell'ente / Addetti VQR aree 1-9	0,094	1
	2b - Numero di famiglie di brevetti di titolarità dell'ente con estensione internazionale / Addetti VQR aree 1-9	0,035	

Tabella 134. 7 - Indicatori sintetici e posizione in graduatoria (su 6 consorzi valutati) per criterio di valutazione

Imprese spin-off

Le attività di creazione imprenditoriale dell'INSTM hanno un impatto abbastanza buono in termini di addetti e di fatturato, anche se confrontate con quelle degli enti di ricerca valutati, mentre in termini di tenuta demografica e soprattutto di crescita economica i risultati non sono molto positivi. L'analisi delle relazioni tra ente e *spin-off* (si veda la Relazione CETM) ha mostrato un buon coinvolgimento del consorzio nel dare supporto alle *spin-off* sia in termini di progetti comuni che di infrastrutture messe a disposizione.

Criterio	Indicatore	Valore	Pos. Grad.
Impatto occupazionale	1_a - Numero di addetti ETP alle imprese <i>spin-off</i> / Addetti VQR Aree 1-9	0,012	3
Impatto economico	2_a - Fatturato totale imprese <i>spin-off</i> / Imprese operative al 31/12/14	56.381,0	2
Uscita dal capitale attraverso operazioni di acquisizione	3 - Numero di <i>spin-off</i> acquisite, anche parzialmente, da altro soggetto economico o quotate in borsa / Numero di imprese <i>spin-off</i>	0,000	2
Demografia delle imprese <i>spin-off</i>	4 - Numero di imprese <i>spin-off</i> con stato al 31.12.2014 operativo (attivo)	1,0	2
Dinamica di crescita	5_a - (Numero di addetti ETP 2014 - Numero di addetti ETP 2011) / Numero di addetti ETP 2011 (calcolato solo per le imprese accreditate in almeno un anno del quadriennio)	0,000	0
	5_c - (Fatturato 2014 - Fatturato 2011) / Fatturato 2011 (calcolato solo per le imprese accreditate in almeno un anno del quadriennio)	-1,000	2

Tabella 134. 8 - Indicatori sintetici e posizione in graduatoria (su 3 consorzi valutati) per criterio di valutazione

Attività conto terzi

L'INSTM ha un ottimo rapporto tra entrate per attività commerciali – conto terzi per ricerca e servizi – e numero di addetti, mentre l'attrazione di trasferimenti sia di tipo pubblico che privato è bassa.

Criterio	Indicatore	Valore	Pos. Grad.
Ricerca e servizi	1 - Media entrate per ricerca e servizi commissionati / Addetti VQR	33.326,9	2
Relazioni Istituzionali	2 - Media entrate per relazioni istituzionali / Addetti VQR	2.371,1	5
Finanziamento da privati	3 - Media finanziamenti da privati / Addetti VQR	301,6	1
Finale		13.925,6	2

Tabella 134. 9- Indicatori sintetici per criterio di valutazione e finale e posizioni in graduatoria (su 6 consorzi valutati)

Strutture di intermediazione

Il consorzio partecipa a strutture di intermediazione per la valorizzazione dei risultati della ricerca. Ha una struttura dedicata al TT in cui investe mediamente risorse. L'Istituzione ha proceduto a processi di riorganizzazione che hanno coinvolto anche le funzioni legate alla TM, seppure senza la loro aggregazione in un'unica struttura. L'Istituzione non partecipa a parchi o agenzie.

Si rileva la partecipazione ad almeno un incubatore (in almeno uno dei quattro anni)	No
Inizio partecipazione incubatori	-
Si rileva la partecipazione a un parco scientifico (in almeno uno dei quattro anni)	No
Inizio partecipazione parchi	-
Si rileva la partecipazione ad associazioni o consorzi per la TM (in almeno uno dei quattro anni)	No
Si rileva la presenza di un TTO (in almeno uno dei quattro anni)	Si
Inizio TTO	2006-2010
TTO - Funzione <i>spin-off</i>	Si
TTO - Funzione di gestione della proprietà intellettuale	Si

Tabella 134. 10 - Dati descrittivi sulle strutture di intermediazione

Sintesi dei risultati del macro-ambito A

L'INSTM rappresenta un caso di *best practice*, in base alle evidenze empiriche che mostrano un importante contributo in termini di attività inventiva e di capacità di gestione della stessa, di offerta di attività di ricerca e servizi conto terzi e infine di relazioni positive con le nuove imprese nate dall'attività del consorzio. Tutto ciò in sintonia con quelli che sono gli obiettivi dichiarati di importanza strategica attribuita a tutte le attività di valorizzazione della ricerca e al supporto del tessuto imprenditoriale italiano.

134.2.3 Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale (B)

Nei paragrafi che seguono si riportano le valutazioni relative agli ambiti di produzione di beni pubblici e, ove possibile, le classi di merito ottenute.

Public engagement

Le attività presentate sono eccellenti e mostrano un PE che è parte integrante in modo organico delle attività dell'INSTM. Il risultato lo colloca al primo posto tra i consorzi.

	2011	2012	2013	2014	Quadriennio
a) Punteggio di Istituzione (I)	0,510	0,510	0,540	0,590	0,538
b) Media complessiva di (I) per i consorzi valutati	0,298	0,268	0,288	0,330	0,296
c) Classe di merito	-	-	-	-	A

Tabella 134. 11 – Punteggio per Istituzione (I), media complessiva di (I) per gli enti di ricerca valutati e classe di merito

Sintesi dei risultati del macro-ambito B

Le attività di INSTM sono coerenti con il suo piano, in particolare le attività di PE , per quanto suscettibili di miglioramento, evidenziano una buona consapevolezza della sua importanza.